

## Comunicato stampa Communiqué de presse

## L'Università della Valle d'Aosta sostiene Patrick Zaki

Dal senato accademico sostegno alla mozione dell'Università di Bologna per lo studente arrestato in Egitto

L'Università della Valle d'Aosta scende in campo per il sostegno a Patrick Zaki, lo studente dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna arrestato nelle settimane scorse in Egitto. Il Senato accademico riunitosi ieri, 4 marzo, ha infatti deliberato l'adesione alla mozione approvata dall'ateneo bolognese il 12 febbraio 2020 per la liberazione del giovane iscritto alla laurea magistrale Erasmus Mundus "Gemma" in Women's and Gender Studies dell'Alma Mater.

La mozione dell'Università di Bologna era stata trasmessa nei giorni scorsi dalla Conferenza dei rettori delle università italiane (Crui) a tutti gli atenei.

"Qualche anno fa la comunità accademica si è coralmente mobilitata per Giulio Regeni, per avere chiarezza e verità sulla sua morte, per evitare che la vita di qualunque studioso e ricercatore fosse messa in discussione per la sua attività ed il suo lavoro. Quella mobilitazione non può che ripetersi oggi, quando nello stesso paese si rimette a rischio la vita di un altro componente della comunità accademica, per le sue idee e le sue attività" ha commentato la Rettrice Mariagrazia Monaci.

Hanno già espresso il loro sostegno: European University Association (Eua); Observatory Magna Charta Universitatum; Conferenza dei rettori delle università italiane (Crui); Conferencia de Rectores de las Universidades Españolas (Crue, Spagna); Conférence des présidents d'université (Cpu, Francia); Gemma Consortium; The Guild of European Research-Intensive Universities; Coimbra Group Universities; Scholars at Risk; Czech Rectors Conference, Università di Trento, Università di Catania, Università di Macerata, Università di Siena, Università di Parma, Università IULM, Università della Tuscia e Università di Modena-Reggio Emilia.

Si riporta per esteso il testo della mozione dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna: "Come membri della comunità scientifica e accademica dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna siamo fortemente colpiti e turbati dalle notizie circa l'arresto nei giorni scorsi di un membro della nostra comunità universitaria, lo studente della laurea magistrale Erasmus Mundus "Gemma" in Women's and Gender Studies. Chiediamo con forza che i rappresentanti del nostro Governo e

Women's and Gender Studies. Chiediamo con forza che i rappresentanti del nostro Governo e dell'Unione Europea, che si sono peraltro già tempestivamente attivati, seguano con attenzione la vicenda affinché i diritti fondamentali di Patrick Zaki non siano in alcun modo violati. Forti dei valori che

Per informazioni:

Tel. 0165 1875211 - 1875200 comunicazione@univda.it www.univda.it



## Comunicato stampa Communiqué de presse

contraddistinguono a tutti i livelli la nostra comunità accademica, quali la libertà di pensiero, l'importanza del pensiero critico, la responsabilità e l'impegno sociale, ribadiamo l'importanza di difendere, in ogni sede, e con ogni strumento, i diritti umani e più in particolare il diritto alla libertà individuale, i diritti politici e la tutela della libertà d'espressione. Assicuriamo tutto il nostro impegno affinché Patrick Zaki possa tornare al più presto a frequentare le nostre aule universitarie. Fino ad allora, consideriamo nostro compito fare tutto il possibile perché il Governo italiano e l'Unione europea non smettano di prodigarsi in ogni modo per favorire il rientro di Patrick nella nostra comunità".

CG Aosta, 5 marzo 2020

Per informazioni: